
FONDAZIONE

BANCA DEL MONTE "DOMENICO SINISCALCO-CECI" DI FOGGIA

Via Arpi, n.152 - FOGGIA



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 01/01/2002 - 31/12/2002
e Relazione sulla gestione approvati dall'Organo di Indirizzo
con delibera del 24 aprile 2003

INDICE

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE	Pag.	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	4
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE	Pag.	12
4. CONTO ECONOMICO	Pag.	14
5. NOTA INTEGRATIVA	Pag.	15
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	Pag.	22

COMPOSIZIONE ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

Avv. Francesco Andretta

Organo di Indirizzo

V. Presidente	Marzocco Avv. Gianfranco
Componente	Perrone Geom. Michele
Componente	Salerno Dott. Enrico
Componente	Manzo Dr. Michele
Componente	Croce rag. Cesare
Componente	Pironti Dott. Domenico
Componente	Delli Carri Rag. Onofrio
Componente	Romano Avv. Domenico
Componente	Pinto Prof.ssa Assunta
Componente	Rinaldi Dott. Pasquale
Componente	Cusenza Mario
Componente	Sac. Nicola Spagnoli

Consiglio di Amministrazione

V. Presidente	Telesforo Arch. Roberto
Consigliere	Cendamo Mons. Leonardo
Consigliere	Cera Giovanni
Consigliere	Fares Dott. Lucio

Collegio dei Revisori

Presidente	Mastropietro Rag. Sabatino
Revisore	Bruno Dott. Francesco Paolo
Revisore	Zambino Dott. Leonardo

Segretario Generale

Perdonò Rag. Luigi

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA Periodo dal 01/01/2002 al 31/12/2002

**Signori Componenti l' Organo di Indirizzo,
Signori Revisori,**

L'anno 2002 è stato il primo anno di piena operatività nella nuova sede di Via Arpi.

Ciò, oltre a comportare una maggiore autonomia funzionale e amministrativa, assicurando una accresciuta efficienza nell'attività della Fondazione; ha contribuito a garantire, attraverso l'utilizzo delle proprie sale per iniziative ed attività di vario genere, il radicamento della Fondazione nel territorio quale uno dei più significativi centri di proposta sociale e culturale.

Di contro l'autonomia connessa alla disponibilità di una propria sede ha generato un fisiologico aumento dei costi di gestione, peraltro ben assorbito da un aumento della redditività della gestione finanziaria, tant'è che l'avanzo di esercizio disponibile per le erogazioni (al netto dei maggiori accantonamenti di legge commisurati al suddetto avanzo) risulta essere aumentato, così come l'accantonamento del 50% alle erogazioni rilevanti.

Dai risultati di gestione dell'esercizio 2002, infatti, rinvengono disponibilità per le erogazioni da effettuare nell'anno 2003 pari a complessivi €. 293.811 contro €. 228.750 dell'esercizio precedente.

Relazione Finanziaria ed economica

Di seguito, si illustrano le voci patrimoniali ed economiche del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, così come desunte dalla contabilità generale regolarmente tenuta e comparate con l'esercizio precedente.

L'esercizio 2002, peraltro, ha comportato l'adozione dell'Euro quale moneta di conto, per cui si è provveduto a esporre in tale valuta anche i saldi di bilancio dell'esercizio precedente per permettere una immediata comparazione.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2002 registra un Attivo di €. 18.565.096 ed un Passivo di €. 18.428.684, con un Avanzo Residuo di €. 136.412.

L'Attivo è costituito da:

Immobilizzazioni Materiali per €. 957.695, al netto di ammortamenti per €. 29.769, costituite da:

- Fabbricato per € 718.701

Valore di conferimento dell'immobile per €. 107.718 oltre costo di ristrutturazione.

- Beni mobili d'arte per € 40.283 costituiti da:

- due bassorilievi che fanno parte del patrimonio artistico della Fondazione. Sono opere realizzate da un noto Maestro del nostro territorio il cui costo complessivo è stato di €. 9.296.

- dipinto a olio su tela del Maestro foggiano Altamura completo di cornice e raffigurante "Vittorio Alfieri" pervenuto per atto Notaio Rizzo Corallo del 16 giugno 2000 - rep.27147, del costo complessivo di €. 25.823 oltre spese notarili per €. 939.

- altri mobili d'arte per €. 4.225.

Considerata la natura dei beni, non si è ritenuto di effettuare alcun ammortamento.

- Beni mobili strumentali per €. 65.110

Trattasi di arredi, mobili e macchine per uffici.

- Altri beni per €. 133.601

Sono ricompresi gli impianti di condizionamento, ascensore, allarme, sonorizzazione e fumi, autoclave, ecc.

Immobilizzazioni Immateriali per €. 12.312, al netto di ammortamenti per €. 8.208, rappresentate da software e costi pluriennali relativi alle spese sostenute per la inaugurazione della sede avvenuta nell'anno 2001.

Immobilizzazioni Finanziarie per €. 9.501.321

Sono rappresentate per €. 8.814.727 dalla Partecipazione nella Banca conferitaria per n. 92.450 azioni pari ad una quota del 37,73% del Capitale Sociale della Banca; e per €. 686.594 da Obbligazioni Fiat 6.75% con scadenza 5/2011 per un valore nominale di €. 700.000.

Le succitate Obbligazioni Fiat, nell'anno precedente considerate tra gli strumenti non immobilizzati, con delibera C.d.a. del 15 maggio 2002 sono state ricomprese tra le immobilizzazioni finanziarie. Ciò allo scopo di mantenere una quota di investimenti destinata a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione, che permetta, inoltre, di disporre di un flusso certo e costante di reddito tale da garantire la copertura di buona parte delle spese amministrative.

Altri Crediti per €. 6.386 costituiti prevalentemente da crediti verso l'Erario.

Disponibilità liquide per €. 8.058.997 costituito dal saldo del c/c n.8168 in essere presso la Banca conferitaria, il cui rilevante ammontare è riconducibile al rientro di operazioni di Pronti contro termine scadenti a fine anno la cui somma è stata reimpiegata ad inizio anno successivo.

Il tasso di rendimento dei p/t è sceso nell'anno fino a raggiungere il 3,40% netto e ad inizio 2003 sono in ulteriore fase calante.

Altre Attività per €. 516 rappresentato dal deposito cauzionale costituito presso l'Enel.

Ratei e Risconti Attivi per €. 27.869, rappresentati da risconti di spese e da ratei per interessi su c/c bancario e su Titoli.

Il Passivo è costituito da:

Il Patrimonio netto per €. 18.119.723 costituito da:

- Fondo di dotazione per €. 13.302.857.

La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

- Fondo da Rivalutazione e Plusvalenze per €. 4.379.891.

La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

- Riserva Obbligatoria per €. 202.988.

E' stato incrementato dell'accantonamento dell'esercizio nella misura del 20% dell'avanzo.

- Riserva per integrità del patrimonio per €. 97.575.

La consistenza è rimasta invariata rispetto all'anno precedente in quanto non si è ritenuto di procedere ad ulteriori accantonamenti considerato i consistenti accantonamenti effettuati in tale voce negli esercizi precedenti: il 20% nell'anno 2000 e il 7,50% nell'anno 2001.

- Avanzo Residuo per €. 136.412.

Altri Fondi:

Fondi per l'attività dell'Istituto per €. 167.970 costituiti da:

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, di cui alla seguente movimentazione:

- Saldo iniziale	€. 238.732
- Erogazioni dell'esercizio	€. 237.800-
- Accantonamento al 31.12.02	€. 157.399
- Saldo finale	€. 158.331

- Fondo editoriale per €. 9.639, costituito per futura pubblicazione di opere letterarie.

- Fondo per erogazioni deliberate per €. 166.977, per impegni assunti e non ancora liquidati in favore di alcuni Enti.

- Fondo per il Volontariato per €. 84.247. La consistenza al 31.12.2001 è stata incrementata dell'accantonamento dell'esercizio per ulteriori €. 20.987.

- Fondo Tfr per €. 878.

E' stato incrementato dall'accantonamento dell'esercizio per €. 749.

- Fondo Imposte per €. 3.334, costituito dall'accantonamento dell'esercizio di Irpeg e Irap.

- Debiti per €. 21.939 rappresentati da importi da liquidare a fornitori per €. 7.303 e altri debiti verso Erario e Enti Previdenziali, da versare nel successivo esercizio, per €. 14.636.

- Ratei e Risconti Passivi per €. 28, rilevati a fine esercizio.

Conto Economico

Il Conto Economico al 31 dicembre 2002 registra Rendite per €. 718.672 e Spese per €. 582.260 con un avanzo di €. 136.412.

Le Rendite sono costituite da:

- proventi da dividendi sulla Partecipazione azionaria detenuta nella Banca conferitaria per €. 143.298, con un incremento di €. 23.932 (+20,0%) rispetto all'esercizio precedente.

La Banca conferitaria, anche grazie alla costante espansione della propria attività territoriale, effettuata attraverso l'apertura di nuove Filiali, ha realizzato una migliore performance reddituale che Le ha consentito di assegnare ai propri azionisti un dividendo più cospicuo.

La Banca, com'è noto, da qualche anno, è sostenuta dalla Capogruppo "Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Modena" attraverso impiego di nuovi investimenti di capitali e di servizi.

Ne deriva, conseguentemente, che anche il valore delle azioni detenute beneficia di una migliore valutazione, pur in assenza di un mercato di scambio.

- Interessi e proventi assimilati per €. 415.630 di cui:

- interessi attivi maturati nel periodo 01/01/ - 31/12/02 sul conto corrente in essere presso la Banca del Monte di Foggia Spa per complessivi €. 13.356 al netto della ritenuta di acconto;

- interessi attivi maturati nel periodo su strumenti finanziari immobilizzati per €. 41.344 e su strumenti finanziari liberamente detenuti in portafoglio per €. 178.642.

- proventi su operazioni Pronti contro termine per €. 182.288.

- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per €. 119.790. Trattasi di utili realizzati su compra/vendita titoli di Stato contabilizzati già al netto dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze del 12.50% di cui al d.lgs. 461/97.

- altri proventi per €. 39.954, la cui voce rilevante è costituita dal Credito d'imposta sui dividendi per €. 31.454.

Le spese sono costituite da:

- Costi di amministrazione per il funzionamento €. 43.251;
- Compensi per gli Organi Statutari , comprensivi di oneri fiscali e previdenziali per €. 96.163;
- Spese per il personale per €. 13.961;

- Interessi passivi, oneri e commissioni per €. 100.737; questa voce comprende i ratei di interessi corrisposti al momento dell'acquisto dei Titoli di Stato, a partire dall'ultima scadenza della cedola oggetto di compravendita. Nella corrispondente voce tra le rendite è stata contabilizzata l'intera cedola incassata a scadenza o il corrispondente rateo di interesse incassato al momento della vendita, se anteriore alla scadenza;

- Ammortamenti per €. 33.873.
Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote fiscali ridotte al 50%. Ciò in relazione al fatto che gli impianti e le attrezzature vengono scarsamente utilizzate, ed in ossequio alle norme civilistiche che collegano le aliquote di ammortamento alla effettiva utilizzazione dei beni. Tale impostazione, peraltro, è stata confermata anche nella redazione del Documento programmatico 2003 approvato dall'Organo di indirizzo nella seduta del 29 ottobre 2002.
Gli oneri pluriennali sono stati calcolati al 20% con imputazione diretta alle voci dei beni interessati.
I mobili d'arte non sono stati sottoposti ad ammortamento, tenuto presente la tipologia dei beni.

- Imposte e tasse (Irpeg, Ici, Irap) per €. 37.190;

Avanzo di esercizio per €. 393.497, al lordo degli accantonamenti.

Dopo la determinazione dell'Avanzo di esercizio si è proceduto all'accantonamento delle quote destinate ai seguenti Fondi:

- Accantonamento a Fondo Riserva Obbligatoria per €. 78.699 calcolato nella misura del 20% dell'Avanzo.

- Accantonamento a Fondo Erogazioni Settori Rilevanti per €. 157.399 calcolato nella misura del 50% su Avanzo meno Fondo R.O..

- Accantonamento per il volontariato per €. 20.987.
Si precisa che l'accantonamento al Fondo è stato, in via prudenziale, determinato in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11 luglio 2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'Atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19 aprile 2001:

quota	Anno 2002	€. 10.494
+ ulteriore quota	Anno 2002	€. 10.493

Il conto economico, dopo gli accantonamenti e la attribuzione di parte dell'avanzo di gestione ai vari Fondi previsti dalla legge e regolamentati dal richiamato Atto di indirizzo, presenta un residuo di €. 136.412, che si propone di destinare al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti".

Bilancio di missione :

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, la Fondazione ha rivolto la propria attività nella Provincia di Foggia.

Di seguito sono descritti gli interventi di maggior rilievo dell'esercizio.

Sanità

Nel settore, l'intervento della Fondazione si è concentrato sull'adesione, attraverso un contributo di 25.000 euro, al Comitato istituito per realizzare presso l'Azienda Ospedaliera di Foggia un servizio di radioterapia per il trattamento radiante dei tumori.

Arte e Cultura

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi €. 57.258.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- un contributo di €. 25.516 per il restauro di opere d'arte del patrimonio ecclesiastico, individuate, attraverso un apposito bando di concorso, nella scultura policroma e dorata della Madonna Incoronata presso il Convento di San Matteo in San Marco in Lamis e nelle sculture lignee dell'Immacolata Concezione e di San Giuseppe presso La Basilica Cattedrale della Città di Foggia;

- la Fondazione "U.Giordano" di Foggia, che svolge attività rivolta alla conoscenza e diffusione dell'arte musicale, con la quota associativa relativa all'anno 2002 per €. 15.494;

Altri n. 13 interventi minori per i quali sono stati stanziati €. 16.248.

Ricerca Scientifica-Istruzione

Le erogazioni in tale settore ammontano a complessivi €. 46.774 e sono relativi a n. 4 interventi, individuati in collaborazione con l'Università di Foggia e più in particolare:

- €. 18.000 per un progetto di ricerca denominato "Il mito di Medea nella cultura europea e nella coscienza popolare", a cura della Facoltà di Lettere;

- €. 18.000 per un progetto di ricerca denominato "Riconciliare ambiente e turismo in Provincia di Foggia", a cura della Facoltà di Economia;

- €. 5.387 per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di un neo laureato della Facoltà di Medicina;

- €. 5.387 per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di un neo laureato della Facoltà di Agraria;

Iniziative sul territorio

Si tratta di interventi a supporto di iniziative connesse alla organizzazione di manifestazioni di varia natura effettuate da associazioni operanti nel territorio e che danno le più ampie garanzie di serietà e di concretezza realizzativa.

Sono stati stanziati € 37.145 per n. 42 interventi.

Iniziative sociali

In tale settore, sono stati deliberati stanziamenti per complessivi € 57.498.

Gli interventi di maggior rilievo hanno riguardato:

- l'espletamento di un bando di concorso che ha individuato un intervento a favore dell'Unione italiana Ciechi per la dotazione di un mezzo attrezzato idoneo al trasporto degli iscritti non vedenti, per € 25.000;
- l'adesione al progetto interculturale "Educare alla diversità" che educa i bambini delle scuole medie inferiori ai rapporti con ogni diversità, per € 12.911;
- concorso di idee per la progettazione e l'allestimento di un pullmino "Informagiovani", realizzato dalla Provincia di Foggia per € 4.516.

Beneficenza

Le erogazioni che si identificano nella pura "beneficenza" hanno riguardato contributi erogati in favore di alcune situazioni di vero disagio socio-economico. Di norma si tratta di Parrocchie aventi lo scopo di aiutare singole persone e famiglie bisognose.

In tale attività sono state stanziati complessivamente € 8.025.

Sono stati, altresì, impegnati i censi, legati e canoni, per € 935, per impegni rivenienti dalla Banca del Monte, ora di pertinenza della Fondazione.

Al 31 dicembre l'effettivo utilizzo dei fondi disponibili per le erogazione nei vari settori così come determinato dall'organo di indirizzo nella stesura del piano programmatico ha determinato alcuni residui attivi e passivi, la cui somma algebrica risulta essere di soli € 932. Si è pertanto reso necessario riconciliare i saldi dei predetti fondi settoriali e di rinviare a nuovo il predetto residuo di € 932.

Sono stati definiti gli obiettivi, economici, finanziari e sociali della futura attività erogativa, con la stesura del Piano Programmatico Annuale per il 2003.

Foggia, 31 Marzo 2003

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Francesco Andretta

Fondazione Banca del Monte
 "Domenico Siniscalco-Ceci" di Foggia
 Via Arpi n.152
 Sede Sociale di Foggia

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2002

	voci dell' attivo	31 dicembre 2002		31 dicembre 2001
1	Immobilizzazioni Materiali ed immateriali		970.007	996.163
	a) beni immobili	718.701		728.141
	b) beni mobili d'arte	40.283		40.283
	c) beni mobili strumentali	65.110		61.138
	d) altri beni	133.601		150.185
	f) Oneri Pluriennali.....	12.312		16.416
2	Immobilizzazioni Finanziarie:		9.501.321	8.814.727
	- Partecipazioni società conferitaria	8.814.727		8.814.727
	- Titoli Immobilizzati.....	686.594		0
	- Altre			
3	Strumenti finanziari non immobilizzati.....		0	450.324
	b) Strumenti finanziari quotati			450.324
	- Titoli di debito	0		351.013
	- Altri investimenti	0		99.311
4	Crediti		6.386	2.110
	di cui:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.386		2.110
5	Disponibilità liquide:		8.058.997	8.094.561
	di cui:			
	- Banche	8.058.997		8.094.561
6	Altre Attività		516	516
7	Ratei e Risconti Attivi		27.869	8.546
	Totale dell' attivo		18.565.096	18.366.947

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2002

voci del passivo		31 dicembre 2002		31 dicembre 2001
1	Patrimonio netto:		18.119.723	17.991.151
	a) Fondo di dotazione	13.302.857		13.302.857
	b) riserva da donazioni	0		0
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	4.379.891		4.379.891
	d) riserva obbligatoria	202.988		124.289
	e) Riserva per l'inegrità del Patrimonio	97.575		97.575
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0
	g) avanzo (disavanzo) residuo	136.412		86.539
2	Fondi per l'attività d'istituto:	0	167.970	157.358
	a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0		0
	b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.....	158.331		152.193
	c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari ..	0		0
	d) Altri fondi	9.639		5.165
3	Fondi per rischi ed oneri		3.334	2.818
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		878	128
5	Erogazioni deliberate:		166.977	99.274
	a) nei settori rilevanti	166.977		99.274
	b) negli altri settori statuari	0		0
6	Fondo per il volontariato		84.247	63.261
7	Debiti		21.939	52.888
	di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	21.939		52.888
8	Ratei e Risconti Passivi		28	70
Totale del passivo			18.565.096	18.366.948

Conti d'ordine		31 dicembre 2002		31 dicembre 2001
1	Titoli di proprietà presso terzi	0	5.507.400	5.280.644
	di cui: azioni BMF	4.807.400		4.774.644
2	Impegni di erogazioni.....	0	166.977	99.274
Totale conti d'ordine			5.674.377	5.379.918

Conto Economico al 31 dicembre 2002

VOCI		31 dicembre 2002		31 dicembre 2001
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0	0
2	Dividendi e proventi assimilati:		143.298	119.366
	<i>a) da società strumentali</i>	0	0	0
	<i>b) da altre immobilizzazioni finanziarie</i>	143.298	119.366	119.366
	<i>c) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	0	0	0
3	Interessi e proventi assimilati:		415.630	363.949
	<i>a) da immobilizzazioni finanziarie</i>	41.344	0	0
	<i>b) da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	360.936	363.949	363.949
	<i>c) da crediti e disponibilità liquide</i>	13.350	0	6.588
4	Svalutazione netta da strumenti finanziari non immobilizzati		0	-11.389
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		119.790	25.814
6	Rivalutazione (svalutazione) netta da Immob.finanziarie.....		0	0
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0	0
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0	0
9	Altri proventi:	0	39.954	28.405
10	Oneri:		-287.985	-140.649
	<i>a) compensi e rimborsi spese organi statutari</i>	-96.163	0	-83.788
	<i>b) per il personale</i>	-13.967	0	-2.287
	<i>c) per consulenti e collaboratori esterni</i>	-8.096	0	-2.407
	<i>d) interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	-82.183	0	-2.919
	<i>e) commissioni di negoziazione</i>	-18.554	0	-218
	<i>f) ammortamenti</i>	-33.873	0	-33.987
	<i>g) accantonamenti</i>	0	0	-5.168
	<i>h) altri oneri</i>	-35.155	0	-9.892
11	Proventi straordinari:		0	0
	<i>di cui: plusvalenze da alienazioni di immob.finanziarie</i>	0	0	0
12	Oneri straordinari:		0	0
	<i>di cui: minusvalenze da alienazioni di immob.finanziarie</i>	0	0	0
	<i>h) altri oneri straordinari</i>	0	0	0
13	Imposte		-37.190	-29.969
	Avanzo dell'esercizio		393.497	355.527
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		-78.699	-71.105
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio:		0	0
	<i>a) nei settori rilevanti</i>	0	0	0
	<i>b) negli altri settori statutari</i>	0	0	0
16	Accantonamento per il fondo volontariato		-20.987	-29.007
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:		-157.399	-142.211
	<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	0	0	0
	<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	-157.399	-142.211	-142.211
	<i>c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	0	0	0
	<i>d) agli altri fondi</i>	0	0	0
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0	-26.665
	Avanzo (disavanzo) residuo		136.412	86.539

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del Bilancio:

PARTE “A” - Criteri di valutazione

Sez. 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

- 1 - Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali**
- 2 - Immobilizzazioni finanziarie - le Partecipazioni e i Titoli immobilizzati**
- 3 - Gestione del Patrimonio - valore economico**
- 4 – Gli strumenti finanziari non immobilizzati**
- 5 - I crediti**
- 6 - Disponibilità liquide**
- 7- I Debiti**
- 8 - Il Patrimonio netto**
- 9 - I Fondi**
- 10 - Altre voci**

PARTE “B” Informazioni sul conto economico

Sez. 1 - Gli interessi e i proventi

Sez. 2 - Le spese amministrative

PARTE "A"

Sez. 1. Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio dei Revisori e nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Sono informati al principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio, sono stati adottati, per ciascuna categoria di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse.

1. - Le Immobilizzazioni

1.1. Materiali

Sono registrate al costo di acquisto - comprensivo di oneri accessori e di eventuali spese incrementative - .

L'ammontare iscritto in bilancio corrisponde al valore di libro dei cespiti, dedotti gli ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote fiscali, ridotte al 50% in quanto le immobilizzazioni risultano sottoutilizzate rispetto alle potenzialità offerte.

Gli immobili

L'immobile di proprietà della Fondazione risulta in bilancio per il valore di conferimento, rettificato delle spese sostenute per la ristrutturazione del fabbricato.

Tipologia di destinazione	ubicazione	Valore contabile
adibito ad uso strum.le	Via Arpi - Foggia	740.904
- meno Fondo ammortamento al 01/01		11.172
- meno ammortamento dell'esercizio		11.031
- valore di bilancio		718.701

Mobili ed opere d'Arte

La voce contabile evidenzia un saldo di € 40.283 e non ha fatto registrare incrementi, rispetto al 31.12.2001.

Data la natura dei beni non si è proceduto all'ammortamento.

Beni Mobili Strumentali

- Macchine, mobili e arredi strumentali per € 65.110.

Si tratta di arredi e macchine e mobili per uffici.

Il costo storico dei beni ammonta a € 75.134, il Fondo ammortamento a € 10.024, costituito per € 5.235 da ammortamenti dell'esercizio.

- Impianti ed altri beni per € 133.601.

Sono ricompresi gli Impianti di Condizionamento, Allarme, Ascensore, Autoclave, ecc.
Costo storico £. 159.450, Fondo ammortamento €. 25.849, costituito per €. 12.924 da ammortamenti dell'esercizio.

1.2. Immateriali

Sono iscritti al costo di acquisto, rettificati in modo diretto e per quote costanti per un periodo non superiore a cinque anni.

Costo storico €. 20.519 - Valore residuo di bilancio €. 12.312.

2. - Immobilizzazioni Finanziarie

- Le Partecipazioni

La Fondazione detiene la partecipazione nelle Banca conferitaria a scopo di stabile investimento. Sono valutate, in quanto immobilizzazioni finanziarie, al costo di conferimento o, per altri investimenti, a quello di acquisto/sottoscrizione.

La Fondazione ha la sola partecipazione azionaria nella Azienda conferitaria Banca del Monte di Foggia S.p.A. come da prospetto che segue:

Società Partecipata	N. Azioni	Partecipazioni in %	Valore Nominale	Valore della Partecipazione
a) Banca del Monte FG	92.450	37,73	52,00	8.814.727

Il valore della partecipazione di €. 8.814.727 è riferito al valore contabile di conferimento pari a €. 95,3459 per azione che va parametrato al valore reale della stessa.

-Titoli immobilizzati

Il Portafoglio Titoli immobilizzati è rappresentato esclusivamente da Obbligazioni Fiat 6.75% per un valore nominale di €. 700.000. Il valore di bilancio risulta essere pari al costo di acquisto di €. 686.594.

Le succitate Obbligazioni Fiat, dapprima considerate libere e disponibili, sono state immobilizzate con delibera C.d.a. del 15 maggio 2002 allo scopo di disporre di un flusso certo e costante di reddito e mantenere così una quota di investimenti destinati a permanere stabilmente nel patrimonio della Fondazione.

3. - Gestione del Patrimonio - Il valore economico

Il Patrimonio della Fondazione si è incrementato di ulteriori €. 128.572.

Costituiti per €. 78.699 da accantonamenti dell'esercizio, per €. 136.412 dall'avanzo di esercizio in attesa di destinazione e al netto del decremento di €. 86.539 costituito dalla destinazione dell'avanzo del 2001.

Il Patrimonio passa, quindi, da €. 17.991.151 agli attuali €. 18.119.723.

4. Gli strumenti finanziari non immobilizzati

La voce presenta un saldo pari a zero in quanto gli investimenti effettuati nell'anno, costituiti da operazioni in pronti contro termine, risultano interamente disinvestiti alla fine dell'esercizio.

5. I Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore di presumibile realizzo.

Ammontano a €. 6.386; sono ricompresi i crediti verso l'Erario.

Altre attività €. 516 per deposito cauzionale Enel.

6. Disponibilità liquide

Afferiscono al rapporto di conto corrente intrattenuto con la banca conferitaria e presenta un saldo di €. 8.058.997.

7. I Debiti

Sono esposti al valore nominale, giudicato corrispondente al loro valore presumibile di realizzo, e rappresentano debiti temporanei nei confronti di personale dipendente per ratei di 14^a mensilità (€. 458), di Enti Previdenziali per trattenute Inps e Inail (€. 2.841), per fornitori da pagare (€. 7.303) e ritenute fiscali (€. 11.337).

Altri debiti, per €. 166.977, sono rappresentati da erogazioni impegnate in attesa di pagamento, i cui fondi sono già disponibili.

8. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito

a) dal Fondo di "dotazione" iniziale della Fondazione per €. 13.302.857;

b) dalla Riserva da plusvalenza su cessioni per €. 4.379.891;

c) dalla Riserva Obbligatoria per €. 202.988, di cui €. 78.699 costituita dall'accantonamento dell'esercizio effettuato nella misura del 20% dell'Avanzo di gestione;

d) dalla Riserva per l'integrità del Patrimonio per €. 97.575. Non ha subito incrementi nell'esercizio.

Infine, l'avanzo residuo dell'esercizio per €. 136.412, in attesa di destinazione.

9. I Fondi

I Fondi sono rappresentati da accantonamenti previsti per Legge e per statuto, come di seguito evidenziato:

- Fondo per il Volontariato €. 84.247.
- Fondo per erogazioni settori rilevanti per €. 158.331.
- Altri Fondi per €. 9.639.

Il Fondo Imposte e Tasse corrisponde alle imposte di competenza dell'esercizio, pari a €. 558 per Irpeg e a €. 2.776 per Irap.

10. Altre voci

I Ratei e risconti Attivi e passivi rappresentano quote di spese e/o rendite comuni a due esercizi, al fine di rispettare la competenza temporale.

PARTE “B” - Informazioni sul Conto Economico

I prospetti predisposti riportano la comparazione con i dati dell'esercizio precedente.

Sez. 1 - Gli interessi e i Proventi

Gli interessi e i Proventi, per un importo complessivo di €. 718.672, sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e rappresentano:

- interessi su deposito bancario per €. 13.356 e su Titoli di Stato e Obbligazioni per €. 219.986;
- proventi da investimenti in operazioni finanziarie pronti/termine per €. 182.288;
- dividendi su partecipazioni per €. 143.298 (€. 1,55 su n.92.450 azioni).

Per i dividendi da partecipazioni viene applicato il criterio del credito d'imposta.

Sull'argomento occorre precisare che il D.Lgs.n.153 del 17.5.99 (legge Ciampi) che ha disciplinato, fra l'altro, il regime fiscale delle Fondazioni di origine bancaria, all'art.12, comma 2, estende alle Fondazioni l'applicazione del regime agevolato previsto dall'art.6 del DPR 601/73 (tassazione Irpeg al 50%).

Poiché il comma 6 dello stesso art.12 recita testualmente “non si fa luogo a rimborso o a riporto a nuovo del credito d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni” si è ritenuto di applicare ai dividendi incassati il credito d'imposta nella misura del 21,95% corrispondente all'aliquota agevolata del 18,00%.

- Utili su negoziazione titoli per €. 119.790; iscritti al netto dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze del 12.50% di cui al d.lgs. 461/97;
- Credito d'imposta su dividendi per €. 31.454;
- Altri proventi per €. 8.500.

Sez. 2. - Le spese amministrative

Le spese amministrative e di funzionamento sostenute nel periodo, comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (Iva), hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente, determinato dalla ormai piena autonomia amministrativa e funzionale che si è raggiunta con il trasferimento della Sede nel corso del 2001 e che pertanto ha inciso per l'intero esercizio 2002.

Sono stati sostenuti costi per €. 287.985 così suddivisi:

- Compensi Organi Statutari per €. 96.163, compresi oneri fiscali e previdenziali;
- Spese per il Personale per €. 13.961; tale voce ha risentito anche della trasformazione da part-time a tempo pieno del contratto di lavoro dell'unico dipendente;
- altri compensi professionali per €. 8.096;
- spese varie amministrative €. 35.155; tale voce comprende anche lo stanziamento in bilancio di €. 4.000 a titolo di spese telefoniche inserite prudenzialmente per il consumo

presuntivamente effettuato nell'esercizio, pur in assenza di fatturazione da parte della Telecom Italia Spa. La suddetta, infatti, per suoi non meglio precisati problemi tecnici, non ha ancora provveduto al conteggio e alla fatturazione dei consumi effettuati;

- Interessi passivi, oneri e commissioni per €. 100.737;

- Ammortamenti per €. 33.873;

Sono state, infine, contabilizzate le imposte Irap - Ici - Irpeg e tributi minori per €. 37.190.

L'avanzo di esercizio, al netto delle spese, ammonta a €. 393.497.

Sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Avanzo di gestione	€.	393.497
Meno Accantonamento a Riserva Obbligatoria 20%	€.	<u>78.699-</u>
	€.	314.798
Meno Accantonamento del 50% a Fondo Erogazioni nei Settori rilevanti	€.	<u>157.399-</u>
	€.	157.399
Meno Accantonamento Fondo Volontariato	€.	<u>20.987-</u>
Avanzo residuo	€.	136.412
		=====

Per quanto riguarda la pubblicità del presente bilancio, si dispone che lo stesso venga depositato presso la sede della Fondazione nei successivi trenta giorni dall'approvazione dell'Organo competente a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle scritture contabili al 31 dicembre 2002.

Foggia, 31 marzo 2003

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Francesco Andretta

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

il bilancio che viene presentato per l'approvazione è relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2002.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

I predetti documenti sono stati consegnati dal Segretario Generale, nei termini statutari, affinché questo Collegio potesse effettuare gli opportuni controlli ed approntare la propria relazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto ad effettuare il controllo degli atti amministrativi e vigilato sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, partecipando ai Consigli di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c.

Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Situazione Patrimoniale

Attivo	€.	18.565.096
Passivo	€.	18.428.684
Avanzo di gestione prima acc.ti legge	€.	393.497
Meno Acc. Riserva Obbligatoria	€.	78.699-
Meno Fondo attività istituz.li	€.	157.399-
Meno Acc. Fondo volontariato	€.	<u>20.987-</u>
Avanzo di gestione residuo	€	136.412

Conto Economico

Rendite

Interessi, dividendi e proventi finanziari	€.	678.718
Credito di imposta e altri proventi	€.	<u>39.954</u>
	€.	718.672

Spese

Oneri di gestione	€.	287.985
Accantonamenti	€.	257.085
Imposte e tasse	€.	<u>37.190</u>
	€.	582.260
<u>Avanzo di gestione</u>	€.	136.412

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

La esposizione dei dati di bilancio è conforme alle modifiche apportate al codice civile dal D. Lgs. 9/4/91, n. 127.

Il Collegio, a tale proposito, dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c..

In particolare :

- sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;**
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;**
- non sono state effettuate compensazioni di partite.**

Nella Nota Integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione che corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 del c.c.

Concludendo, questo Collegio esprime parere favorevole al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 presentato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2003. Questo collegio condivide inoltre:

- la impostazione prudenziale data dal Consiglio di Amministrazione nella determinazione della quota di accantonamento al Fondo Volontariato;**
- la riduzione al 50% operata sulle aliquote fiscali per gli ammortamenti materiali, tenuto conto del limitato utilizzo degli stessi, il tutto in ossequio alle norme civilistiche che regolano la procedura di ammortamento;**
- l'imputazione prudenziale tra gli altri oneri di gestione dell'importo di €. 4.000 a titolo di spese telefoniche;**
- l'accantonamento dell'avanzo di gestione di Euro 136.412 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.**

Foggia, 07 aprile 2003

Il Collegio dei Revisori

Rag. Sabatino Mastropietro - Presidente

Dott. Francesco Paolo Bruno - Revisore

Dott. Leonardo Zambino - Revisore